



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 2788

Seduta del 31/01/2020

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Claudia Maria Terzi

Oggetto

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA, PROVINCIA DI CREMONA E AIPO PER IL FINANZIAMENTO DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO E DI CONSOLIDAMENTO RIGUARDANTI I PONTI STRADALI LUNGO IL CANALE NAVIGABILE CREMONA-PIZZIGHETTONE

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Aldo Colombo

Il Dirigente Silvia Maria Volpato

L'atto si compone di 14 pagine

di cui 9 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PREMESSO CHE:

- il Canale navigabile Cremona – Pizzighettone e i ponti che lo attraversano fanno parte del patrimonio regionale trasferito a Regione Lombardia dal disciolto Consorzio del Canale Milano-Cremona-Po;
- ai sensi della l.r. 30/2006 tale patrimonio – ad esclusione dei porti commerciali di Mantova Valdaro, di Cremona e della banchina commerciale di Pizzighettone – è affidato in gestione ad AIPO, che ne cura anche la manutenzione;
- Regione Lombardia con d.g.r. n. 352/2018 ha espressamente assegnato ad AIPO risorse per le verifiche statiche sui ponti di competenza della rete navigabile;
- in conseguenza di ciò AIPO ha prodotto uno studio denominato "Servizio tecnico di verifica dello stato di conservazione dei ponti sul Canale Navigabile Cremona – Pizzighettone – Relazione finale e proposte di intervento";
- le risultanze dello studio in questione sono state illustrate alla Provincia di Cremona e ai Comuni interessati in un incontro tenutosi presso la sede regionale di Milano il giorno 3 luglio 2019;
- date le risultanze dello studio, che indicano misure di limitazione del traffico e interventi di adeguamento strutturale e di consolidamento relativi ai 7 ponti – 3 in struttura mista acciaio/calcestruzzo e 4 in struttura ad impalcati in calcestruzzo armato precompresso – che attraversano il Canale Navigabile Cremona-Pizzighettone, Regione e Provincia convengono di operare per il finanziamento e l'esecuzione di lavori tendenti a finalità di conservazione dei manufatti e di sicurezza stradale, avvalendosi di AIPO come soggetto che cura progettazione, procedure negoziali e realizzazione degli interventi;
- per quanto riguarda i ponti in struttura mista acciaio/calcestruzzo, riconosciuta dalle parti la situazione di maggiore criticità del ponte di via Riglio a Cremona, interessato da traffici di natura industriale, rispetto ai ponti di strada comunale Isola Mezzadri e strada vicinale Porto in comune di Spinadesco, interessati da traffici agricoli, risulta opportuno intervenire sul ponte di via Riglio con limitazioni e interventi, e con sole limitazioni sui rimanenti due;
- per quanto riguarda i ponti con struttura ad impalcati in calcestruzzo armato precompresso, risulta opportuno intervenire sia con limitazioni, sia con interventi;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PRESO ATTO che per la realizzazione del sopra descritto programma di interventi è stimato un costo di € 2.840.000,00, cui Provincia e Regione si impegnano a dare copertura nei rispettivi bilanci secondo quanto stabilito nello schema di Convenzione allegato quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

RILEVATO CHE:

- in ragione della funzionalità del ponte di via Riglio a Cremona al servizio dei traffici di natura industriale sviluppati dall'area portuale di Cremona e dalla limitrofa zona a insediamenti produttivi, la Provincia, ente gestore del porto di Cremona, è disponibile a un cofinanziamento nella misura massima di 300.000,00 € per risolvere le criticità del ponte stesso;
- in ragione dell'interesse regionale a garantire l'efficienza e il mantenimento in sicurezza dei ponti lungo il Canale Navigabile Cremona Pizzighettone afferenti al proprio patrimonio, Regione è disponibile al cofinanziamento delle rimanenti spese necessarie a risolvere le criticità dei ponti così come riassunte nella tabella di cui sopra;
- in conseguenza di ciò si delinea un quadro di copertura delle spese complessive come da tabella seguente:

Regione Lombardia	€ 2.540.000,00
Provincia di Cremona	€ 300.000,00

RITENUTO pertanto di procedere a stipula di apposita Convenzione, il cui schema è allegato quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, per il finanziamento e l'esecuzione dei lavori di adeguamento e consolidamento riguardanti i ponti stradali lungo il Canale Navigabile Cremona – Pizzighettone, e di individuare in AIPO, in qualità di soggetto gestore dei manufatti e delle pertinenze del Canale Navigabile stesso, la stazione appaltante per la progettazione e la realizzazione delle opere, come individuate nello studio "Servizio tecnico di verifica dello stato di conservazione dei ponti sul Canale Navigabile Cremona – Pizzighettone – Relazione finale e proposte di intervento";

RICHIAMATE:

- la comunicazione prot. S1.2019.0035848 del 2 dicembre 2019, con cui lo schema di Convenzione è stato trasmesso ad AIPO e alla Provincia di Cremona per condivisione;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- la comunicazione della Provincia di Cremona di accettazione dello schema di Convenzione, trasmessa alla Regione in data 13 dicembre 2019;
- la comunicazione di AIPO di accettazione dello schema di Convenzione trasmessa in data 23 gennaio 2020;

DATO ATTO che la Convenzione prevede che le attività relative alla realizzazione degli interventi, comprensive dei collaudi tecnico-amministrativi, si concludano entro il 30 novembre 2021;

RITENUTO che, nell'ambito del Tavolo Tecnico costituito, ai sensi della DGR n. 352 del 16 luglio 2018, da Regione, AIPO e Province di Cremona e Mantova per finalità di verifica e monitoraggio dell'andamento delle operazioni manutentive relative al sistema idroviario, sia monitorata anche l'attuazione degli interventi oggetto della Convenzione di cui alla presente Deliberazione;

ACCERTATA la disponibilità, sul cap. 11626 del bilancio di previsione 2020-2022 approvato con L.R. n. 26 del 30 dicembre 2019, delle risorse regionali necessarie a far fronte agli impegni previsti nella Convenzione, ammontanti a un importo complessivo di € 2.540.000,00, di cui € 750.000,00 a valere sull'annualità 2020 ed € 1.790.000,00 a valere sull'annualità 2021;

CONSIDERATO che il Canale navigabile Cremona-Pizzighettone e i relativi manufatti, compresi i ponti che lo attraversano, fanno parte del patrimonio regionale afferente al sistema idroviario costituito dal Po e dalle idrovie collegate, e che i porti di Cremona e Mantova da esso serviti sono porti di navigazione interna senza sbocco diretto al mare, che rivestono rilevanza economica a livello locale senza impattare sugli scambi con altri Stati membri per via navigabile e, quindi, non comportano distorsioni della concorrenza;

VALUTATO, quindi, che tale fattispecie non rientra nei casi contemplati dalla disciplina sugli Aiuti di Stato;

VISTI la l.r. n. 20/2008 e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta Regionale e il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

DATO ATTO che il presente provvedimento concorre all'obiettivo ter 1003.240 "Sviluppo, regolamentazione e sicurezza della navigazione interna e valorizzazione del demanio lacuale e idroviario";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato schema di "Convenzione per il finanziamento dei lavori di adeguamento e di consolidamento riguardanti i ponti stradali lungo il Canale navigabile Cremona-Pizzighettone", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di stabilire che gli oneri regionali di cui alla presente deliberazione, ammontanti a un importo complessivo di € 2.540.000,00, di cui € 750.000,00 a valere sull'annualità 2020 ed € 1.790.000,00 a valere sull'annualità 2021, trovano copertura sul cap. 11626 del bilancio di previsione 2020-2022 approvato con L.R. n. 26 del 30 dicembre 2019;
3. di demandare al Direttore Generale della Direzione Generale Infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile la sottoscrizione della Convenzione di cui al punto 1 e l'effettuazione di eventuali modifiche non sostanziali al testo secondo quanto concordato tra le parti sottoscrittrici;
4. di demandare alla U.O. Infrastrutture per la navigazione, l'intermodalità e lo sviluppo territoriale della stessa Direzione Generale l'adozione degli atti successivi alla sottoscrizione dell'allegato schema di Convenzione, nonché le attività di monitoraggio relative l'attuazione degli interventi in essa previsti, anche mediante il Tavolo Tecnico costituito, ai sensi della DGR n. 352 del 16 luglio 2018, da Regione, AIPO e Province di Cremona e Mantova per finalità di verifica e monitoraggio dell'andamento delle operazioni manutentive relative al sistema idroviario;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito di Regione Lombardia, sezione "Amministrazione trasparente" in applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del decreto legislativo n. 33/2013.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

CONVENZIONE

per il finanziamento e l'esecuzione dei lavori di adeguamento e consolidamento riguardanti i ponti stradali lungo in Canale Navigabile Cremona - Pizzighettone

TRA

Regione Lombardia (di seguito denominata anche "Regione"), con sede legale in Milano, Piazza Città di Lombardia n. 1, C.F. n. 80050050154, in qualità di proprietaria dei manufatti infrastrutturali costituenti i ponti sul Canale Navigabile Cremona – Pizzighettone e di soggetto cofinanziatore, rappresentata da Aldo Colombo, nella sua qualità di Direttore Generale della D.G. Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile, autorizzata alla sottoscrizione della presente Convenzione con ...;

Provincia di Cremona (di seguito denominata anche "Provincia"), con sede legale in Cremona, via ... n. ..., C.F. n. ..., in qualità di soggetto gestore del porto di Cremona e di soggetto cofinanziatore, rappresentata da ... in qualità di Direttore del Settore ... autorizzato alla sottoscrizione della presente Convenzione con ...;

Agenzia Interregionale per il fiume Po (di seguito denominata anche "AIPO"), con sede legale in Parma, via ... n. ..., P.IVA ..., in qualità di soggetto gestore del demanio idroviario lombardo ai sensi della legge regionale 30/2006, rappresentata da ... nella sua qualità di ... autorizzato alla sottoscrizione della presente Convenzione con ...;

congiuntamente anche le "Parti";

PREMESSO CHE:

- il Canale navigabile Cremona – Pizzighettone e i ponti che lo attraversano fanno parte del patrimonio regionale trasferito a Regione Lombardia dal disciolto Consorzio del Canale Milano-Cremona-Po;
- ai sensi della lr 30/2006 tale patrimonio – ad esclusione dei porti commerciali di Mantova Valdaro, di Cremona e della banchina commerciale di Pizzighettone – è affidato in gestione ad AIPO, che ne cura anche la manutenzione;
- Regione Lombardia con DGR n.352/2018 ha espressamente assegnato ad AIPO risorse per le verifiche statiche sui ponti di competenza della rete navigabile;
- in conseguenza di ciò AIPO ha prodotto uno studio denominato "Servizio tecnico di verifica dello stato di conservazione dei ponti sul Canale Navigabile Cremona – Pizzighettone – Relazione finale e proposte di intervento";
- le risultanze dello studio in questione sono state illustrate alla Provincia di Cremona e ai Comuni interessati in un incontro tenutosi presso la sede regionale di Milano il giorno 3 luglio 2019;

- date le risultanze dello studio, che indicano misure di limitazione del traffico e interventi di adeguamento strutturale e di manutenzione ordinaria/straordinaria relativi ai 7 ponti – 3 in struttura mista acciaio/calcestruzzo e 4 in struttura ad impalcati in calcestruzzo armato precompresso – che attraversano il Canale Navigabile Cremona-Pizzighettone, Regione e Provincia convergono di operare per il finanziamento e l'esecuzione di lavori tendenti a finalità di conservazione dei manufatti e di sicurezza stradale, avvalendosi di AIPO come soggetto che cura progettazione, procedure negoziali e realizzazione degli interventi;
- per quanto riguarda i ponti in struttura mista acciaio/calcestruzzo, riconosciuta dalle parti la situazione di maggiore criticità del ponte di via Riglio a Cremona, interessato da traffici di natura industriale, rispetto ai ponti di strada comunale Isola Mezzadri e strada vicinale Porto in comune di Spinadesco, interessati da traffici agricoli, risulta opportuno intervenire sul ponte di via Riglio con limitazioni e interventi, e con sole limitazioni sui rimanenti due;
- per quanto riguarda i ponti con struttura ad impalcati in calcestruzzo armato precompresso, risulta opportuno intervenire sia con limitazioni, sia con interventi;
- l'insieme delle azioni e degli interventi relativi ai 7 ponti risulta essere pertanto quello descritto dalla seguente tabella riassuntiva:

Tipologia strutturale	Identificativo ponte	Descrizione	Costo stimato dell'intervento di adeguamento e consolidamento	Azioni previste	Fabbisogno finanziario
Ponte in struttura mista acciaio-calcestruzzo	PONTE VIA RIGLIO	Comune di Cremona Via Riglio Progressiva 1+269 Anno costruzione 1968 Lunghezza 48.50 Larghezza carreggiata 7 m	€ 840.000,00	Limitazioni al traffico: vedi nota + interventi di adeguamento e consolidamento	€ 840.000,00
Ponte in struttura mista acciaio-calcestruzzo	PONTE STRADA COMUNALE "ISOLA MEZZADRI"	Comune di Spinadesco Via Po Progressiva 3+186 Anno costruzione 1968 Lunghezza 48.50 Larghezza carreggiata 7 m	€ 840.000,00	Solo limitazioni al traffico: vedi nota	€ 0,00
Ponte in struttura mista acciaio-calcestruzzo	PONTE STRADA VICINALE "PORTO"	Comune di Spinadesco Via Case Sparse Progressiva 4+180 Anno costruzione 1969 Lunghezza 48.50 Larghezza carreggiata 7 m	€ 840.000,00	Solo limitazioni al traffico: vedi nota	€ 0,00
Ponte in c.a.p.	PONTE STRADA COMUNALE CROTTA D'ADDA-ACQUANEGRA	Comune di Crotta d'Adda Via Acquanegra Progressiva 7+980 Anno costruzione 1980 Lunghezza 74.20 Larghezza carreggiata 6 m	€ 500.000,00	Limitazioni al traffico: vedi nota + interventi di adeguamento e consolidamento	€ 500.000,00
Ponte in c.a.p.	PONTE STRADA PROVINCIALE S.P. N.47	Comune di Crotta d'Adda Progressiva 9+040 Anno costruzione 1980 Lunghezza 81.00 Larghezza carreggiata 7 m	€ 500.000,00	Limitazioni al traffico: vedi nota + interventi di adeguamento e consolidamento	€ 500.000,00

Ponte in c.a.p.	PONTE STRADA "VICINALE DELLA SCESA"	Comune di Crotta d'Adda Via Roma Progressiva 10+265 Anno costruzione 1980 Lunghezza 74.20 Larghezza carreggiata 6 m	€ 500.000,00	Limitazioni al traffico: vedi nota + interventi di adeguamento e consolidamento	€ 500.000,00
Ponte in c.a.p.	PONTE STRADA "VICINALE DELLA TENCARA"	Comune di Pizzighettone Progressiva 11+550 Anno costruzione 1980 Lunghezza 74.20 Larghezza carreggiata 6 m	€ 500.000,00	Limitazioni al traffico: vedi nota + interventi di adeguamento e consolidamento	€ 500.000,00

NOTA - limitazioni al traffico: è consentito il passaggio di carichi fino ai limiti di seguito indicati

- un mezzo del peso a pieno carico pari a 580 kN presente singolarmente sul ponte;
- due mezzi del peso pari a 580 kN viaggianti nel medesimo senso di marcia, purché non impegnino contemporaneamente il ponte e nessun mezzo viaggiante nella direzione opposta;
- due mezzi del peso pari a 580 kN viaggianti uno in una direzione di marcia, l'altro nella direzione opposta, che si incrociano in corrispondenza della mezzeria della campata centrale.

PRESO ATTO che per la realizzazione del sopra descritto programma di interventi è stimato un costo di € 2.840.000,00, cui Provincia e Regione si impegnano a dare copertura nei rispettivi bilanci secondo quanto stabilito nella presente Convenzione;

RILEVATO CHE:

- in ragione della funzionalità del ponte di via Riglio a Cremona al servizio dei traffici di natura industriale sviluppati dall'area portuale di Cremona e dalla limitrofa zona a insediamenti produttivi, la Provincia, ente gestore del porto di Cremona, è disponibile a un cofinanziamento alle spese necessarie per risolvere le criticità del ponte stesso;
- in ragione dell'interesse regionale a garantire l'efficienza e il mantenimento in sicurezza dei ponti lungo il Canale Navigabile Cremona Pizzighettone afferenti al proprio patrimonio, è disponibile al cofinanziamento delle rimanenti spese necessarie a risolvere le criticità dei ponti così come riassunte nella tabella di cui sopra;
- in conseguenza di ciò si delinea un quadro di copertura delle spese complessive come da tabella seguente:

Regione Lombardia	€ 2.540.000,00
Provincia di Cremona	€ 300.000,00

RITENUTO pertanto di procedere a stipula di apposita Convenzione per il finanziamento e l'esecuzione dei lavori di adeguamento e consolidamento riguardanti i ponti stradali lungo il Canale Navigabile Cremona – Pizzighettone, e di individuare in AIPO, in qualità di soggetto gestore dei manufatti e delle pertinenze del Canale Navigabile stesso, la stazione appaltante per la progettazione e la realizzazione delle opere, come individuate nello studio "Servizio tecnico di verifica dello stato di conservazione dei ponti sul Canale Navigabile Cremona – Pizzighettone – Relazione finale e proposte di intervento";

Tutto ciò premesso e condiviso,
con la presente Convenzione si stabilisce quanto segue:

ART. 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE, PREVISIONE DI SPESA E TEMPISTICHE

La presente Convenzione ha per oggetto la determinazione dei reciproci impegni tra Regione, Provincia e AIPO per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di adeguamento e consolidamento riguardanti i ponti stradali lungo in Canale Navigabile Cremona - Pizzighettone.

L'ammontare di spesa previsto, comprese spese per attività diagnostiche, progettazione, oneri per lavori e per la sicurezza, somme a disposizione e IVA, è di euro 2.840.000,00.

Si conviene che le attività relative alla realizzazione degli interventi, comprensive dei collaudi tecnico-amministrativi, si concludano entro il 30 novembre 2021.

ART. 2

RUOLO E IMPEGNI DELLE PARTI

Regione Lombardia si impegna a:

1. cofinanziare la realizzazione delle Opere fino a un importo massimo complessivo di euro 2.540.000,00, inclusi attività diagnostiche, progettazione, oneri per lavori, somme a disposizione e IVA;
2. organizzare momenti tecnici di confronto tra le Parti per verificare e condividere lo stato di avanzamento della realizzazione delle Opere, coinvolgendo gli eventuali ulteriori soggetti interessati;
3. erogare ad AIPO le somme dovute secondo quanto stabilito nel successivo art. 4.

Provincia di Cremona si impegna a:

1. cofinanziare la realizzazione delle Opere fino a un importo massimo complessivo di euro 300.000,00, inclusi attività diagnostiche, progettazione, oneri per lavori, somme a disposizione e IVA;
2. partecipare attivamente - per quanto di competenza - ai momenti di confronto, segnalando eventualmente l'opportunità di coinvolgere i soggetti interessati dalle attività oggetto della presente Convenzione;
3. emanare le ordinanze di regolamentazione traffico necessarie per chiusure parziali o totali, parzializzazioni, restringimenti e deviazioni lungo il tratto di SP47 interessato e di propria competenza;
4. erogare ad AIPO le somme dovute secondo quanto stabilito nel successivo art. 4.

AIPO è incaricata dell'attuazione dell'opera e nello specifico si impegna a:

1. svolgere quale soggetto aggiudicatore le funzioni di Stazione Appaltante, nominando tra i propri dipendenti il Responsabile Unico del Procedimento che

- espleterà i compiti e le attività previste dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici (d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016);
2. svolgere le attività necessarie per l'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta e degli altri atti di assenso necessari per lo svolgimento delle attività di cui ai punti precedenti;
 3. redigere la progettazione delle Opere, sulla base delle risultanze dello studio "Servizio tecnico di verifica dello stato di conservazione dei ponti sul Canale Navigabile Cremona – Pizzighettone – Relazione finale e proposte di intervento", nominando il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, in conformità al d.lgs. 81/2008;
 4. verificare e approvare le fasi progettuali previste ai sensi della vigente normativa sui Lavori Pubblici;
 5. curare e svolgere la procedura di affidamento dei lavori di esecuzione delle Opere nel rispetto delle previsioni di cui al d.lgs. n. 50/2016 e stipulare il Contratto / i Contratti con l'aggiudicatario / gli aggiudicatari della suddetta procedura (di seguito "Aggiudicatario" / "Aggiudicatari");
 6. comunicare tempestivamente alle Parti l'Aggiudicatario / gli Aggiudicatari;
 7. svolgere le attività di occupazione temporanea e di costituzione di servitù necessarie per l'esecuzione delle Opere;
 8. sovrintendere alla predisposizione e alla definizione degli eventuali spostamenti dei pubblici servizi che verranno eseguiti dai soggetti gestori;
 9. sovrintendere e curare la sollecita, corretta e completa esecuzione delle Opere, producendo entro 30 giorni dalla stipula della presente Convenzione specifico Cronoprogramma che documenti il rispetto della scadenza fissata all'art. 1 per l'esecuzione delle opere, impegnandosi poi a dare tempestiva comunicazione di eventuali scostamenti a Regione e Provincia;
 10. svolgere le attività di Direzione Lavori di cui al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018 n. 49, anche avvalendosi di terzi esterni individuati nel rispetto delle previsioni del d.lgs. n. 50/2016 ovvero svolgendo direttamente le predette funzioni tramite il proprio personale, qualora in possesso dei requisiti prescritti dalla legge;
 11. provvedere, in conformità al d.lgs. n. 81/2008., agli adempimenti previsti a carico del Committente in materia di sicurezza, nominando il Responsabile dei Lavori e il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori;
 12. predisporre tutti gli atti e i documenti necessari allo svolgimento, alla prosecuzione e all'ultimazione dei lavori, procedendo altresì all'eventuale definizione bonaria ex art. 205 del d.lgs. 50/2016, all'applicazione delle penali, alla risoluzione e all'eventuale proroga del contratto e quant'altro connesso alla sollecita, corretta e completa esecuzione delle Opere, provvedendo altresì a dare comunicazione di tali attività a Regione e Provincia;
 13. applicare e far applicare integralmente eventuali Protocolli di legalità sottoscritti con la Prefettura;
 14. provvedere alle comunicazioni all'Osservatorio dei Contratti Pubblici, alla Banca dati nazionale sui contratti pubblici e alle eventuali comunicazioni al Casellario informatico dei contratti pubblici, nonché alle eventuali informative da rendere all'Autorità Nazionale Anticorruzione;
 15. curare la predisposizione delle eventuali varianti progettuali in corso d'opera, provvedendo altresì a dare comunicazione di tali varianti a Regione e

Provincia. Queste varianti, corredate di preventivo di spesa e di opportune valutazioni tecniche, dovranno rientrare nei limiti di spesa di cui all'art. 1; in caso contrario dovranno essere formalmente trasmesse anche a Regione e a Provincia. Regione e Provincia si impegnano, in caso di valutazione positiva, a mettere in atto tutte le azioni finalizzate al loro assenso in tempi compatibili con il rispetto della scadenza fissata nell'art. 1, mantenendo i limiti massimi di spesa di cui al medesimo articolo;

16. curare lo svolgimento del collaudo tecnico-amministrativo e statico dei lavori ai sensi di legge, nominando direttamente a propria cura e spese i membri della commissione di collaudo tramite il proprio personale o consultando il personale degli Enti sottoscrittori della presente convenzione o di altri Enti pubblici qualora disponibili e in possesso dei requisiti prescritti dalla legge o avvalendosi di terzi esterni individuati nel rispetto delle previsioni del d.lgs. n. 50/2016 ovvero;
17. utilizzare, per le spese che riguardano il progetto finanziato, un sistema contabile distinto o un'adeguata codificazione contabile da apporre sui documenti di spesa;
18. fornire il necessario supporto tecnico ai momenti di confronto organizzati da Regione, coinvolgendo l'Aggiudicatario / gli Aggiudicatari ed eventualmente segnalando la necessità di partecipazione di ulteriori soggetti in relazione alla natura degli approfondimenti tecnici da eseguirsi;
19. richiedere l'emissione di eventuali ordinanze di regolamentazione traffico di competenza dei Comuni eventualmente interessati, per chiusure parziali o totali, restringimenti e deviazioni sui tratti di viabilità comunali limitrofe ai ponti;
20. informare la Regione circa il corretto avanzamento delle attività, trasmettendo, in particolare, la seguente documentazione:
 - Progetto definitivo ed esecutivo delle opere;
 - la determina / le determine di affidamento relativa/e all'aggiudicazione dei lavori (di seguito "Aggiudicazione") a favore dell'Aggiudicatario / degli Aggiudicatari;
 - il contratto / i contratti relativi all'esecuzione dei lavori;
 - il verbale / i verbali di consegna lavori all'Aggiudicatario / agli Aggiudicatari, il verbale di inizio lavori qualora non coincidente con il verbale di consegna lavori;
 - il Quadro Economico aggiornato a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, il codice unico di progetto (CUP), il codice identificativo di gara (CIG), il Cronoprogramma aggiornato a seguito dell'appalto dei lavori;
 - gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante e il provvedimento di approvazione delle stesse, comprensivo di autorizzazioni e nulla osta di legge;
 - la dichiarazione del Direttore Lavori sullo stato di realizzazione dei Lavori;
 - il Quadro Economico finale in seguito alla conclusione di tutte le attività per la realizzazione delle Opere;
 - l'atto di collaudo con relativo provvedimento di approvazione;
 - la relazione tecnica riportante la descrizione dell'intervento realizzato e gli obiettivi raggiunti;
 - la documentazione di rendicontazione della spesa;

21. trattare i dati personali nel rispetto dei contenuti e degli obblighi di cui al d.lgs. 196/2003 per la parte non abrogata nonché alla direttiva UE 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”.

Impegni generali delle Parti:

Regione, Provincia e AIPO si impegnano, nello svolgimento delle attività di propria competenza, a:

1. rispettare i termini concordati ed indicati nella presente Convenzione;
2. utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare a strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti;
3. attivare ed utilizzare tutti gli strumenti e le risorse individuate nella presente Convenzione;
4. adottare, in spirito di leale collaborazione e buona fede, ogni misura idonea per pervenire alla positiva e tempestiva conclusione delle attività previste nella presente Convenzione, impegnandosi a svolgere le attività a tal fine necessarie astenendosi da qualsiasi comportamento che possa compromettere e/o ritardare la realizzazione di detto scopo;
5. garantire la massima trasparenza, disponibilità e collaborazione in tutte le fasi realizzative dell'Intervento.

ART. 3

REFERENTE OPERATIVO AIPO

Tra le attività e i poteri connessi al ruolo di Stazione Appaltante affidato ad AIPO, particolare rilievo assumono il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento nella fase di affidamento ed esecuzione dei lavori.

Il nominativo del RUP designato sarà comunicato formalmente alle Parti successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione.

ART. 4

PREVISIONE DI SPESA ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La previsione di spesa per la realizzazione delle Opere ammonta a un importo massimo complessivo di euro 2.840.000,00, comprensivo di progettazioni, IVA e oneri accessori, nonché di somme a disposizione; l'intero importo verrà finanziato da Regione e Provincia secondo la ripartizione di cui all'art 1.
2. Per quanto riguarda le quote di spettanza regionale e provinciale, ricalcolate sul quadro economico post-gara proporzionalmente alla partecipazione alla previsione di spesa iniziale, l'importo di spesa, così come eventualmente aggiornato ai sensi del precedente art. 2 - attività di AIPO - punto 15, a seguito di approvazione di varianti, sarà erogato ad AIPO secondo le seguenti modalità:

- una prima quota (IVA e oneri accessori inclusi), pari a euro 750.000,00 da parte di Regione Lombardia entro 60 giorni dalla firma della Convenzione;
- una seconda quota (IVA e oneri accessori inclusi), pari ad euro 270.000,00 (duecentosettantamila) da parte della Provincia di Cremona che sarà erogata entro 6 mesi dalla sottoscrizione della presente convenzione e comunque non prima del 01/06/2020;
- una terza quota, pari a euro 750.000,00 (IVA e oneri accessori inclusi), sarà erogata da Regione Lombardia alla consegna dei lavori;
- una quarta quota, pari a euro al 30% della quota regionale rispetto al quadro economico post-gara (IVA e oneri accessori inclusi), sarà erogata alla realizzazione dei lavori per un valore pari al sessanta per cento dell'importo contrattuale complessivo come attestato da AIPO; detta quota non deve comunque essere superiore a quanto dovuto dalla Regione in relazione al quadro economico dell'opera riformulato a seguito dei ribassi ottenuti in fase di aggiudicazione o delle economie comunque conseguiti;
- saldo da richiedere entro 30 giorni dalla ultimazione lavori, previa attestazione da parte di AIPO delle spese sostenute e delle spese ancora da sostenere e rideterminazione del proprio contributo da parte di Regione e Provincia. Qualora il contributo dovuto in base al quadro economico finale risulti inferiore a quanto attestato in sede di erogazione del saldo, AIPO è tenuto alla restituzione della corrispondente quota parte delle somme in eccedenza erogate da Regione e Provincia. Qualora il contributo dovuto in base al quadro economico finale risulti superiore a quanto erogato (100% del contributo di cui all'art. 2), la quota eccedente il contributo già erogato non è oggetto di riconoscimento da parte di Regione e Provincia.

ART. 5

ECONOMIE DI SPESA

Le economie conseguite a qualsiasi titolo, anche derivanti dai ribassi d'asta, saranno accantonate e potranno essere eventualmente utilizzate da AIPO nell'ambito della presente Convenzione per ulteriori lavori di risanamento dei ponti in questione solo su espressa e preventiva autorizzazione di Regione e Provincia.

A seguito del completamento di tutte le attività oggetto della presente Convenzione, le economie finali tornano nelle disponibilità programmatiche di Regione Lombardia e Provincia di Cremona proporzionalmente alla ripartizione delle rispettive quote di cofinanziamento degli interventi.

ART. 6

VERIFICHE E CONTROLLI

Regione e Provincia potranno effettuare controlli amministrativi e verifiche in loco, cui AIPO deve offrire la massima collaborazione.

I controlli amministrativi hanno come oggetto principale la correttezza della spesa.

AIPO si impegna a:

- acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Regione e/o Provincia, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, per le verifiche di competenza;
- conservare presso la sede operativa e mettere tempestivamente a disposizione, laddove richiesto dalle competenti strutture regionali/provinciali, la documentazione relativa a tutte le attività oggetto della presente Convenzione.

ART. 7

TEMPI DI ATTUAZIONE

AIPO si impegna a verificare periodicamente l'avanzamento delle attività oggetto della presente Convenzione, al fine di conseguire gli obiettivi procedurali e di spesa, e si impegna a segnalare con sollecitudine ai competenti uffici regionali e provinciali ogni scostamento dal Cronoprogramma presentato (art. 2, impegni di AIPO, punto 9 e punto 20) ed ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione delle Opere, motivandone la presenza, e a proporre le relative azioni correttive. Il suddetto Cronoprogramma potrà essere soggetto a modifica a causa di circostanze e/o eventi non prevedibili e indipendenti da AIPO, quali l'insorgere di contenziosi in fase di gara.

ART. 8

DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione ha durata dalla data della sua sottoscrizione sino al completo espletamento da parte dei soggetti sottoscrittori delle attività e prestazioni oggetto della presente Convenzione.

ART. 9

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per eventuali controversie relative alla validità, interpretazione o esecuzione della presente Convenzione la competenza territoriale è del Foro di Milano.

ART. 10

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti convengono che tutti i dati personali di cui verranno in possesso saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione, nel rispetto dei contenuti e degli obblighi di cui al Regolamento UE n. 2016/679 recante il "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali" e alla normativa italiana in materia di privacy.

Il presente atto viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale delle Parti.